



Delta: accordo assunzioni in Intesa Sanpaolo di 140 lavoratori licenziati

Raggiunto oggi l'accordo con Intesa Sanpaolo per il sostegno dell'occupazione che riguarderà fino al numero massimo di 140 lavoratori ex dipendenti del Gruppo Delta, confluiti o in procinto di confluire, a seguito della gravissima crisi aziendale, nella sezione emergenziale del Fondo di Solidarietà di settore.

Le assunzioni avverranno nella Capogruppo o in aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo con contratto a tempo indeterminato e inquadramento nel Primo Livello retributivo della Terza Area Professionale, con riduzione del 20% della retribuzione per i primi quattro anni di servizio.

A partire dall'inizio del quinto anno saranno applicati integralmente il Contratto Nazionale e tutti gli accordi aziendali. Tale previsione scatterà anche nell'arco dei quattro anni nel caso i lavoratori vengano trasferiti dall'Azienda al di fuori dei Poli Operativi cui sono destinati, sia in termini di altra attività che di altra località.

Da subito i nuovi assunti saranno destinatari del Premio aziendale con le stesse decurtazioni e dei Buoni Pasto per il valore di 3,50 euro giornalieri.

Dopo ampio dibattito, acquisizioni di grande valore sono state ottenute in tema di welfare aziendale:

- iscrizione immediata nel Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo, che partirà dal 1° gennaio 2011;
- facoltà di iscrizione al Fondo Pensione integrativo di Gruppo con contribuzione a carico dell'Azienda pari al 2% della retribuzione imponibile ai fini del Tfr.

Ad avvalorare l'importanza di quanto conseguito, è stato concordato che queste importanti disposizioni in tema di assistenza sanitaria e previdenza saranno estese a tutti i lavoratori assunti con l'accordo sull'occupazione del 2 febbraio 2010 e già in servizio nei Poli Operativi di L'Aquila, Lecce, Potenza e Torino, concordemente con quanto a lungo rivendicato anche in trattative precedenti.

Per i primi quattro anni di servizio l'accordo prevede che l'orario di lavoro settimanale sia di 40 ore, con una distribuzione di norma in 8 ore giornaliere. Tale previsione può essere modificata per ragioni di natura organizzativa e produttiva (ad esempio nuovo Polo banca telefonica di Bologna), riducendo l'orario settimanale a 37 ore e 30 minuti e articolandolo in turni da svolgere tra le ore 6 e le 22, di 7 ore e 30 minuti giornaliere, se svolte dal lunedì al venerdì, e di 6 ore giornaliere, se svolte dal lunedì al sabato.

Come previsto nell'accordo sull'occupazione del 2 febbraio:

- per chi non avrà l'orario di lavoro articolato in turni vi sarà il versamento all'inizio dell'anno in Banca delle Ore delle 23 ore annuali rivenienti dalla riduzione dell'orario di lavoro di 30 minuti settimanali;
- i lavoratori avranno diritto a 20 giorni di ferie retribuite e i permessi ex festività dovranno essere obbligatoriamente fruiti entro l'anno di competenza.

La selezione e la destinazione dei lavoratori licenziati dall'ex Gruppo Delta seguirà i seguenti criteri:

- Polo Contact Unit Bologna: potranno essere chiamati alla selezione gli iscritti a livello nazionale alle liste di mobilità tramite la sezione emergenziale del Fondo di Solidarietà di settore;
- Polo Back Office di Torino: potranno essere chiamati alla selezione gli iscritti della Regione Piemonte alle liste di mobilità tramite la sezione emergenziale del Fondo di Solidarietà.

Per quanto riguarda le due società dell'ex Gruppo Delta, Bentos e Sedici Banca, di cui Intesa Sanpaolo rileverà le attività e passività, sono in atto colloqui di proposta di assunzione per i lavoratori, che non hanno già trovato altre collocazioni.

Nello specifico sono già stati effettuati i colloqui per 40 lavoratori di Sedici Banca a cui è stata offerta la collocazione tenendo conto della loro località di residenza secondo il seguente schema: 20 nello stesso comune, 6 nella stessa provincia, 7 in regione, 5 fuori regione. Questa logica è stata impostata per inserire i lavoratori in percorsi professionali coerenti con l'esperienza già maturata. Un superamento di questa logica può essere prevista se le collocazioni territoriali, in particolare per i 5 fuori regione, dovessero essere rifiutate.

Per quanto riguarda gli 8 lavoratori di Bentos, i colloqui dovranno essere effettuati ed è possibile che riguardino l'assunzione per attività di natura assicurativa, mentre vi dovrebbero essere meno problematiche legate alla collocazione geografica essendo quasi tutti sulla piazza di Milano.

Le 140 assunzioni oggetto dell'accordo firmato in data odierna costituiscono una risposta di enorme importanza sotto il profilo sociale e occupazionale a una grave situazione di crisi verificatasi nel settore del credito, a seguito di scelte e circostanze di cui i lavoratori sono stati vittima.

L'accordo rappresenta quindi la coerente e convinta prosecuzione del percorso volto a creare nuova e stabile occupazione in Italia, che, a partire dall'accordo del 2 febbraio, in totale permette di assumere:

- **oltre 500 lavoratori** già in servizio nei Poli di L'Aquila, Lecce, Potenza e Torino, dando una risposta concreta in termini occupazionali ai giovani del Centro Sud e ai cassintegrati di Torino;
- **400 lavoratori a Tempo Determinato** – tramite stabilizzazione - e impegno per ulteriori assunzioni quanti saranno i pensionati entro marzo 2011;
- **140 lavoratori dell'ex Gruppo Delta** della sezione emergenziale del Fondo di Solidarietà di settore;
- **fino a 60 lavoratori** provenienti da Sedici Banca e Bentos.

Milano, 3 novembre 2010

DELEGAZIONI TRATTANTI GRUPPO INTESA SANPAOLO
Dircredito - Fabi - Fiba/Cisl - Silcea - Sinfub - Ugl - Uilca